



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

Strumento per l'inclusione scolastica

PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA per gli alunni con B.E.S.

Regolamento per l'attuazione dell'inclusione di studenti con:

1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)
☐ minorati vista
☐ minorati udito
☐ minorati psicofisici
2. Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/10)
☐ DSA
☐ ADHD/DOP
☐ Borderline cognitivo
3. Svantaggio
☐ Socio-economico
☐ Linguistico-culturale
☐ Disagio comportamentale/relazionale



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

INDICE

1. Premessa

1.1 Che cosa è il protocollo di accoglienza - Glossario di massima

2. Finalità

3. Che cosa sono i disturbi specifici di apprendimento

4. Alunni con BES: chi sono?

4.1. Quali strumenti diagnostici adoperare?

4.2. Cosa deve compilare il CdC?

5. La documentazione

5.1. Documentazione per alunni in situazione di svantaggio economico/linguistico/relazionale

6. La normativa di riferimento

7. Le figure di riferimento:

- Il Dirigente Scolastico
- Il referente d'istituto per i DSA
- L'Ufficio di segreteria
- Il Coordinatore di classe
- Il Consiglio di classe/team docenti
- Il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI)
- La Famiglia

8. Fasi di attuazione del protocollo di accoglienza

8.1. Tav 1 di riepilogo

8.2. Tav 2 di riepilogo

9. Azioni previste per l'integrazione degli alunni con disabilità

9.1. Tav 1 di riepilogo

10. Buone prassi per la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato

11. L'osservazione sistematica e le strategie didattiche inclusive

12. Strumenti compensativi e misure dispensative

13. Strumenti compensativi tecnologici

14. Verifiche e criteri di valutazione

15. Le lingue straniere

16. Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo d'istruzione



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

1. PREMESSA

Attraverso questo documento, il Liceo "F. De Sanctis" intende descrivere le fasi di accoglienza, inclusione e percorso scolastico degli alunni che presentano disabilità certificate (L. 104/92), Disturbi evolutivi specifici (L. 170/10) e situazioni di svantaggio linguistico, socio-economico, comportamentale (Dir. Miur 27.12.12).

Il nostro scopo è quello di individuare regole e indicazioni comuni e univoche, al fine di promuovere pratiche condivise da tutto il personale dell'Istituto. Questo Protocollo di accoglienza è stato redatto dalla referente d'Istituto per gli alunni con DSA e BES prof.ssa Annamaria D'Angelo e ha come destinatari: insegnanti, genitori, Dirigente, Segreteria.

Ogni protocollo d'accoglienza, quindi:

- definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituzione Scolastica;
- traccia le linee delle possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione dell'apprendimento;
- costituisce uno strumento di lavoro e, pertanto, può essere integrato e rivisto periodicamente;
- consente di attuare in modo operativo le indicazioni contenute nella normativa di riferimento.

1.1 Che cosa è e cosa contiene il protocollo di accoglienza; glossario di massima

Il protocollo di accoglienza è uno strumento di inclusione all'interno di ogni istituzione scolastica: permette di definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese dalla scuola nonché le funzioni e i ruoli di ogni agente, dal Dirigente Scolastico alla famiglia, dagli uffici di Segreteria ad ogni singolo docente, al Referente per l'Inclusione di Istituto.

Il protocollo di accoglienza per gli alunni e le alunne con Disturbi Specifici di Apprendimento **è uno strumento che permette lo sviluppo e il consolidamento delle competenze gestionali ed organizzative di ogni Istituto Scolastico**, divenendo indicatore di buone pratiche messe in atto dalla scuola stessa.

E', dunque, un documento che contiene le prassi di accoglienza degli studenti con DSA, al fine di agevolare, promuovere e sostenere un percorso scolastico positivo. Esso prevede la



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F. 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

concreta e proficua collaborazione tra scuola-famiglia ed eventuali enti esterni, coinvolti nella gestione degli alunni con DSA.

Il protocollo include:

- l'iter normativo che ha guidato l'Istituto nella compilazione del documento,
- la descrizione dei Disturbi Specifici di Apprendimento,
- le modalità di accoglienza degli alunni (fasi: iscrizione, acquisizione della certificazione diagnostica, determinazione della classe),
- il modello del Piano Didattico Personalizzato (pubblicato sul sito web della scuola),
- le griglie di osservazione sistematica (pubblicate sul sito web della scuola),
- la descrizione dei ruoli e dei compiti della scuola e della famiglia,
- la procedura da seguire in caso di sospetto DSA,
- le indicazioni per le lingue straniere,
- le indicazioni operative per l'espletamento delle prove degli esami di stato conclusivi del secondo ciclo d'istruzione.

GLOSSARIO DI MASSIMA

Piano Educativo Individualizzato (PEI): Il PEI è un documento rivolto agli alunni con disabilità certificata. Il Consiglio di classe, dopo aver analizzato la documentazione clinica ed effettuato un periodo di osservazione, valuta gli obiettivi educativi e didattici, le strategie e i metodi, gli strumenti più adatti alle potenzialità e difficoltà dell'alunno.

La valutazione tiene conto degli obiettivi cognitivi e degli aspetti relativi alla socializzazione e all'inclusione, in una prospettiva di autonomia, previsti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI). Gli alunni valutati in modo differenziato possono partecipare agli Esami di Stato nella Scuola secondaria di II grado svolgendo prove appositamente predisposte. Tali prove sono idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al Piano Educativo Individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle della classe.

Piano Didattico Personalizzato (PDP): documento cartaceo che esplicita le strategie didattiche finalizzate a garantire ad ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva consentendo lo sviluppo dei propri talenti. E' un contratto tra Docenti, istituzioni scolastiche, istituzioni socio- sanitarie e famiglia



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F. 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

per individuare e organizzare un percorso personalizzato, nel quale devono essere definiti i supporti compensativi e dispensativi che possono portare alla realizzazione del successo scolastico degli alunni con DSA.

I docenti della classe, dopo aver analizzato l'eventuale documentazione clinica ed effettuato un periodo di osservazione, definiscono le strategie di intervento più idonee. In particolare, il documento contiene i dati relativi all'alunno, brevi indicazioni fornite dall'ente certificatore sulla base delle osservazioni effettuate e delle prove somministrate, la descrizione del funzionamento delle abilità strumentali, le caratteristiche del processo di apprendimento sulla base delle osservazioni condotte a scuola; individua altresì le strategie metodologiche e didattiche, gli eventuali strumenti compensativi e le misure dispensative, nonché le modalità di verifica e i criteri di valutazione individuati.

Percorso personalizzato: strumento nel quale si predispongono le tappe di crescita e il lavoro personale che uno studente deve fare per il raggiungimento dell'Inclusione scolastica considerato nell'ottica del successo formativo.

Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività (DDAI) o Attention Deficit Hyperactivity Disorder (ADHD): disturbo che ha una causa neurobiologica e si caratterizza per la presenza di sintomi di disattenzione, impulsività/iperattività, riconducibili a difficoltà dell'autocontrollo e nelle capacità di pianificazione e non attribuibili ad un deficit dell'intelligenza.

Piano di Studio Individualizzato: documento che attesta il percorso individuale di apprendimento dello studente straniero che valorizzi le competenze pregresse dello studente, coinvolgendolo e motivandolo verso obiettivi comuni condivisi dal C.d.C.

2. Finalità

Il Protocollo di Accoglienza ha la finalità di:

- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di sviluppo,
- favorire il successo scolastico mediante la didattica individualizzata e personalizzata,
- ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali connessi al disturbo,
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità degli alunni DSA,
- sensibilizzare gli insegnanti ed i genitori nei confronti delle problematiche dei DSA, (aggiornamento e formazione, assemblee dei genitori con esperti, *open days*, attività di consulenza),



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F. 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

- prestare attenzione ai segnali deboli, indicatori di rischio di DSA, mediante azioni di osservazione sistematica attente,
- promuovere iniziative di comunicazione e collaborazione tra la famiglia, la scuola e l'Ente che ha in carico l'alunno con DSA.

3. Che cosa sono i disturbi specifici di apprendimento

I Disturbi Specifici di Apprendimento interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico, in un contesto di funzionamento intellettuale adeguato all'età anagrafica. Sono coinvolte in tali disturbi: l'abilità di lettura, di scrittura, di fare calcoli. Sulla base dell'abilità interessata dal disturbo, i DSA assumono una denominazione specifica: **dislessia (lettura), disgrafia e disortografia (scrittura), discalculia (calcolo).**

Secondo le ricerche attualmente più accreditate, i DSA sono di origine neurobiologica; allo stesso tempo hanno matrice evolutiva e si mostrano come **un'atipia dello sviluppo**, modificabile attraverso interventi mirati.

Posto nelle condizioni di attenuare e/o compensare il disturbo, infatti, il discente può raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti. È da notare, inoltre (e ciò non è affatto irrilevante per la didattica), che gli alunni con DSA sviluppano stili di apprendimento specifici, volti a compensare le difficoltà incontrate a seguito del disturbo.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", messa in atto dalla **Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 (indicazioni operative)**, estende il campo d'intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), ossia **estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento**, richiamando i principi enunciati dalla Legge 53/2003 (Riforma Moratti).

La classificazione **OCSE** (l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) individua **tre categorie di BES:**

A) Alunni con disabilità: alunni con disabilità o deficit definibili in termini medico-sanitari, che derivano da carenze organico-funzionali, attribuibili a menomazioni e/o patologie organiche (deficit sensoriali, motori e neurologici)¹. In Italia le certificazioni (**Legge n. 104/1992**) riguardano tale categoria.



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F. 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

B) Alunni con disturbi evolutivi specifici: alunni che possono manifestare, oltre ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), iperattività (ADHD), deficit del linguaggio e dell'attenzione, ritardi mentali lievi, ritardi maturativi, o ancora, altre tipologie di deficit o disturbo. In Italia le diagnosi funzionali fanno riferimento alla **Legge n.170/2010**.

C) Alunni con svantaggi: alunni che manifestano problemi dovuti al loro ambiente socio-economico, linguistico e culturale di provenienza. Per questa categoria **l'inserimento nei BES può essere temporaneo**. La direttiva sottolinea che "...è compito doveroso dei C.d.C. o dei team di Docenti delle scuole indicare in quali altri casi, oltre alle certificazioni di disabilità e alle diagnosi DSA, sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e/o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni".

L'orientamento italiano dell'inclusione scolastica è considerato un modello di riferimento tra i più avanzati al mondo. Il nostro Paese, infatti, è stato tra i primi a livello internazionale a operare una scelta di integrazione degli studenti con disabilità nelle scuole e nelle classi regolari (Legge n. 517 del 1977); questo mette in evidenza **l'intento della scuola italiana di essere comunità accogliente nella quale tutti gli alunni**, a prescindere dalle loro diversità funzionali, **possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.**

Ne deriva una classificazione di questo tipo: (cfr. par. 4)

-
- (1) *"La dislessia si manifesta attraverso una minore correttezza e rapidità della lettura a voce alta rispetto a quanto atteso per età anagrafica, alla classe frequentata, istruzione ricevuta [...]. Il disturbo specifico di scrittura si definisce disgrafia o disortografia, a seconda che interessi rispettivamente la grafia o l'ortografia: la prima si riferisce al momento motorio-esecutivo della prestazione, la seconda, invece, riguarda l'utilizzo, in fase di scrittura, del codice linguistico in quanto tale [...]. La discalculia riguarda le abilità di calcolo sia nella componente dell'organizzazione della cognizione numerica (quantificazione, seriazione, comparazione, scomposizione e composizione di quantità, strategie di calcolo a mente) sia in quella delle procedure esecutive del calcolo (lettura e scrittura dei numeri, incolonnamento [...], algoritmi del calcolo scritto vero e proprio."* (MIUR, Linee guida, 2011, p. 4)



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

4. ALUNNI CON BES - CHI SONO?

Alunni con disabilità certificata L. 104/92

Alunni con sostegno che rientrano nelle casistiche della legge 104/92, art.3, commi 1,3 (gravità)

DSA

Alunni con disturbi evolutivi specifici (tutelati dalla legge n.170/2010:

- a. *Alunni con DSA* (Disturbi specifici dell'apprendimento)
- b. *Alunni con ADHD* (deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività)
- d. *Alunni con deficit del linguaggio*
- e. *Alunni con deficit delle attività non verbali*
- f. *Alunni con DOP* (disturbo oppositivo - provocatorio)
- g. *Alunni con altre problematiche severe* che possono compromettere il percorso didattico (ad esempio disturbo dello spettro autistico lieve, qualora essi non rientrino nelle casistiche previste dalla legge 104)
- h. *Alunni con funzionamento cognitivo limite*, ai quali non è stato assegnato l'insegnante di sostegno.

Altri BES

Alunni con svantaggio linguistico-culturale:

alunni migranti, figli di migranti, profughi, rifugiati politici che hanno difficoltà derivanti dalla scarsa conoscenza della lingua italiana, hanno culture ed abitudini diverse.

Alunni con disagio comportamentale/relazionale e con svantaggio socio-economico:

sono alunni senza certificazione. Sono individuati dal team docenti/ Consiglio di classe con delibera del Consiglio di classe ai sensi della direttiva ministeriale del 27/12/2012 e C.M. n. 8/13 e Nota del 22/11/2013

4.1. QUALI STRUMENTI DIAGNOSTICI IMPIEGARE?

Alunni con disabilità certificata L.104/92

Profilo di funzionamento, art.5 di L.g.s. n. 66/2017, che da gennaio 2019 (con proroga a settembre 2019) sostituisce il PDF e DF (art.19) è redatto con la collaborazione dei genitori, nonché con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica. Tale documento è aggiornato al passaggio di ogni grado d'istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia nonché in presenza di

DSA

Diagnosi DSA emessa dall'ASL. Relazione redatta da équipe medica multidisciplinare rilasciata da struttura pubblica o accreditata (se si possiede certificazione redatta da struttura privata, intanto che si attende la certificazione rilasciata da struttura pubblica, si considera già BES, si compila quindi il PDP).

Altri BES

Eventuale scheda di identificazione e analisi dei bisogni.



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzone, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.
E' il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del progetto individuale e del P.E.I.; definisce anche le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione.

4.2. COSA DEVE COMPILARE IL CONSIGLIO DI CLASSE?

Alunni con disabilità certificata L. 104/92

PEI firmato dal consiglio di classe e dai genitori con: riduzione di talune discipline (art.16 comma1 L.104/92)/ prove equipollenti e tempi più lunghi (art.16 comma 3 L 104).
Insegnante specializzato e/o assistenti per l'autonomia e la comunicazione

DSA

PDP firmato anche dai genitori con strumenti compensativi e/o misure dispensative e tempi più lunghi

Altri BES

Protocolli d'inclusione dei BES e Progetto formativo individualizzato che evidenzia le metodologie didattiche e le strategie adottate. Nel caso siano previsti strumenti compensativi e/o dispensativi si adatterà un Piano Didattico Personalizzato con la collaborazione della famiglia. Va ricordato però, che a proposito degli esami conclusivi del I ciclo, la nota 7885/2018 precisa che misure dispensative e strumenti compensativi possono essere previsti solo per alunni con DSA certificati, rispettivamente, ai sensi della L 104/92 e della L 170/10.

5. La documentazione

DOCUMENTO

DIAGNOSI

FUNZIONALE

Descrive i livelli di funzionalità raggiunti dall'alunno diversamente abile certificato e la

CHI LO REDIGE

Operatori ASL in collaborazione con la famiglia

QUANDO

Dopo aver acquisito la certificazione del minore, la famiglia dovrà recarsi presso il centro ASL preposto



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F. 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

previsione di possibile
evoluzione

per sottoporre il
ragazzo/a a
valutazione.
L'acquisizione di tale
documento
permetterà alla scuola
di inoltrare richiesta
all' USP per
l'assegnazione del
docente di sostegno

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

Indica le caratteristiche
fisiche, psichiche e sociali
dell'alunno, le sue possibilità
di recupero, le capacità
possedute da sollecitare e
progressivamente rafforzare.
Evidenzia aree di potenziale
sviluppo sotto il profilo
riabilitativo, educativo-
didattico e socio-affettivo.

Gli operatori socio-
sanitari, i docenti
curricolari, il docente
di sostegno, il personale
educativo e gli operatori
preposti alla
riabilitazione, i genitori
dell'alunno (art. 12,
commi 5° e 6° della
L. 104/92).

Viene redatto
all'ingresso nella
scuola, dopo
l'accertamento
diagnostico, e
aggiornato alla fine
della Scuola
dell'Infanzia, e dei
cicli successivi

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

È il documento nel quale
vengono descritti gli interventi
integrati predisposti per
l'alunno; mira a evidenziare gli
obiettivi, le esperienze, gli
apprendimenti e le attività più
opportune mediante
l'assunzione concreta di
responsabilità da parte delle
diverse componenti firmatarie.
È valutato in itinere ed
eventualmente modificato e
calibrato sulla base del
feedback dell'alunno.

Insegnanti curricolari,
docente di sostegno,
operatori delle agenzie
extrascolastiche e
genitori dell'alunno.

Formulato entro i
primi tre mesi di ogni
anno scolastico.



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

DIAGNOSI

E' la descrizione del disturbo che lo specialista consegna alla famiglia. Di norma, al documento è allegata una RELAZIONE CLINICA con le indicazioni riguardanti gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare.

Neuropsichiatra infantile o

Psicologo dell'età evolutiva

La valutazione diagnostica e clinica spetta agli specialisti dell'asl o a soggetti accreditati e convenzionati.

Alla famiglia spetta il compito di consegnare tutta la documentazione.

Al momento della prima segnalazione.

È aggiornata in caso di passaggio dello studente da un grado di scuola ad un altro, oppure quanto lo specialista lo ritenga necessario, anche tenendo conto delle indicazioni del consiglio di classe o della famiglia.

PDP PER ALUNNI CON DSA

È il documento che definisce il percorso ritenuto utile dal Consiglio di Classe per garantire il successo scolastico dell'alunno.

E' obbligatorio redigerlo in seguito a certificazione, come indicato dalla Legge 170/10.

E' basato sulle caratteristiche evolutive dello studente e finalizzato ad adeguare, anche in termini temporanei, il curriculum alle esigenze formative dello studente stesso. Specifica le misure dispensative e gli strumenti compensativi definiti nella relazione clinica e adottati da tutto o parte del CdC.

L'introduzione di misure dispensative e di strumenti compensativi sono

I docenti della classe prendono visione della diagnosi e delle indicazioni dello specialista e redigono il documento che prevede:

-la descrizione della situazione dello studente reperite nella relazione clinica; -l'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati dal CdC; -la metodologia e le attività didattiche adeguate alle capacità dello studente; -le modalità di verifica dell'apprendimento (colloqui orali, verifiche scritte, altro...); -i criteri di valutazione adottati.

Formulato entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico (fine novembre) per gli alunni dei quali la documentazione è già agli atti.

Per gli alunni, la cui documentazione perviene durante il corso dell'anno, il PDP sarà compilato quanto prima.



LICEO STATALE “FRANCESCO DE SANCTIS”

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F. 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

rapportate alle capacità individuali e all'entità del disturbo e possono avere anche carattere temporaneo (L.170/10).

L'adozione delle misure stabilite nel PDP è collegiale. Periodicamente va rivalutata, in modo condiviso con la famiglia, la necessità e l'efficacia delle strategie e delle misure introdotte adattandole ai bisogni e all'evoluzione dello studente.

PDP PER ALUNNI CON ALTRI BES

La stesura del PDP è contestuale all'individuazione dell'alunno con BES (DSA e ALTRI BES).

Redatto dai docenti della classe in collaborazione con la famiglia

**Redatto entro i primi
tre mesi di ogni anno**



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

5.1- DOCUMENTAZIONE per ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

Sociale, linguistico- culturale e/o comportamentale

Il Consiglio di Classe ha il compito di rilevazione dello svantaggio sociale, linguistico (alunno straniero neo arrivato in Italia) e/o culturale, di individuazione dei bisogni relativi all'apprendimento e di attivazione delle progettualità personalizzate.

Lo specialista può essere di supporto al CdC sia nella fase di preparazione di strumenti di osservazione da utilizzare in classe che nella fase di individuazione di metodologie didattiche che sostengano il percorso personalizzato.

La famiglia dev'essere informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, guidata a comprendere il suo ruolo di corresponsabilità e la necessità di collaborazione con la scuola. Senza un parere positivo della famiglia, i percorsi personalizzati non possono essere attivati. Quindi la comunicazione con essa deve essere puntuale, in modo particolare riguardo ad una lettura condivisa delle difficoltà e della progettazione educativo/didattica, per favorire il successo formativo. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi previsti dai piani di studio.

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO è il percorso didattico basato sulle effettive capacità dello studente, al fine di consentire lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione dello studente. Indica gli interventi volti a favorire il superamento delle situazioni di svantaggio. Il PDP dello studente, in linea di massima, raccoglie: - il parere dello specialista nella rilevazione della situazione di svantaggio; gli obiettivi specifici di apprendimento; le strategie e le attività educativo/didattiche; le	 il C.d.C. cura la stesura del PDP concordato tra Docenti, famiglia ed eventuali altri operatori e segue il percorso dello studente. L'adozione delle misure è collegiale. Il PDP ha un carattere temporaneo, in quanto è un progetto d'intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. La progettazione personalizzata può essere anche differenziata dal	 Ogni qualvolta il C.d.C. rileva una situazione di svantaggio tale da compromettere in modo significativo la frequenza e il positivo svolgimento del percorso di istruzione e formazione. La condizione di svantaggio può essere determinata da: particolari condizioni sociali, linguistiche o ambientali difficoltà di apprendimento.



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

iniziative formative integrate fra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali; le modalità di verifica e valutazione; il consenso della famiglia.	percorso della classe, anche se è consigliabile sia il più possibile coerente con il percorso della classe.	
--	---	--

6. La normativa di riferimento

Di seguito i principali riferimenti normativi:

- Legge 517/1977: integrazione scolastica; individualizzazione interventi.
- La legge n. 104 (Legge Quadro) del 5 febbraio 1992.
- DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”. Art. 4 “Le istituzioni scolastiche riconoscono e valorizzano le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo”.
- Legge 53/03 e Decreto legislativo 59/2004.
- *Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità* – MIUR 2009
Rappresentano il documento con il quale il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca fornisce indicazioni in materia di integrazione degli alunni disabili nella scuola.
- Legge 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento”. Riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO, assegnando al sistema nazionale d'istruzione il compito di individuare forme didattiche e modalità di valutazione adeguate affinché gli studenti con DSA possano raggiungere il successo scolastico. Stabilisce (art. 5) che gli studenti con DSA hanno diritto a strumenti compensativi e misure dispensative anche in sede di Esami di Maturità.
- Decreto attuativo n. 5669/2011 e *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA* (allegate al D.M. 5669/2011). indicano il livello essenziale delle prestazioni richieste alle istituzioni scolastiche per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA.
- Nota MIUR n. 4089, 15.06.2010 “Disturbo di deficit di attenzione e iperattività”.



LICEO STATALE “FRANCESCO DE SANCTIS”

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

- *Direttiva Ministeriale del 27.12.2012. “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” e Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 “indicazioni operative”.* Introducono la necessità di riconoscere agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) il diritto ad una personalizzazione del percorso formativo. Tali bisogni possono essere non certificati, non ancora diagnosticati e non patologici. Essi comprendono anche l'area dello svantaggio scolastico sociale e culturale, derivante dalla non conoscenza della lingua italiana. Forniscono indicazioni alle istituzioni scolastiche sulle azioni strategiche da intraprendere per perseguire una politica di inclusione: costituzione del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), elaborazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività).
- *Circolare 20/03/2012, Oggetto: piano didattico personalizzato per alunni con ADHD.*
- *Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali – 24 gennaio 2013 per l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA.*
- *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - febbraio 2014.* Si analizzano, alla luce del concetto di inclusione, le norme di base per l'accoglienza degli alunni stranieri da parte delle scuole, affrontando le problematiche legate alla comprensione della lingua e al contesto scolastico.
- *Nota MIUR n. 3587 del 3 giugno 2014:* ricorda che non è consentito esonerare gli studenti DSA dalle prove scritte obbligatorie, ma che le commissioni sono tenute ad assicurare la piena applicazione delle misure compensative previste nel PDP.
- *Legge 13 luglio 2015 n.107.* Riforma della scuola “La Buona scuola”, che auspica una scuola che possa garantire il successo formativo di tutti, contrastando le disuguaglianze e rispettando tempi e stili di apprendimento individuali.
- *D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.* Tale Decreto è stato recentemente corretto e modificato dal D. Lgs. N. 96/2019 “*Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66.*”
- *DM n. 741/2017.*
- *DM n. 769 del 26/11/2018.*



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

- Nota MIUR n. 5744 del 28 maggio 2021: riafferma che la valutazione dev'essere personalizzata, non penalizzante.
- O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, art. 25: specifica che le Commissioni d'esame adottano criteri di valutazione attenti alle caratteristiche degli studenti con DSA, consentendo l'uso di strumenti compensativi e tempi aggiuntivi, in coerenza con quanto previsto nel PDP.

7. LE FIGURE DI RIFERIMENTO

Il Dirigente Scolastico:

- accerta, con il Referente d'Istituto per i DSA, che nella certificazione specialistica siano presenti tutte le informazioni necessarie alla successiva stesura del PDP;
- controlla che la documentazione acquisita sia condivisa dal Consiglio di classe;
- garantisce che il PDP sia condiviso con i docenti, la famiglia, lo studente;
- verifica, con il Referente d'Istituto per i DSA, i tempi di compilazione del PDP e ne controlla l'attuazione;
- è garante del monitoraggio costante dell'apprendimento degli alunni con DSA presenti a scuola;
- favorisce, sensibilizzando i docenti, l'adozione di testi che abbiano anche la versione digitale (G.U. 12/6/2008) o che siano comunque disponibili presso la biblioteca digitale;
- promuove azioni di formazione e aggiornamento per insegnanti;
- promuove, con il Referente d'Istituto per i DSA, azioni di sensibilizzazione per i genitori e per gli studenti;
- attiva con il Referente d'Istituto per i DSA, su delibera del collegio dei docenti, azioni di individuazione precoce dei soggetti a rischio DSA e predispone la trasmissione dei risultati alle famiglie.

Il Referente d'Istituto per i DSA

- fa parte del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI)
- collabora con il Dirigente Scolastico in compiti di informazione, consulenza e coordinamento di attività di formazione per genitori ed insegnanti;
- coordina, se presente, la commissione DSA nominata dal Collegio dei docenti;
- predispone nel PTOF gli interventi finalizzati all'accoglienza degli studenti e le azioni per supportare il personale docente;
- sollecita la famiglia all'aggiornamento della diagnosi nel passaggio di ordine;
- programma azioni di osservazione sistematica e di rilevazione precoce;



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F. 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

- fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica;
- collabora all'individuazione di strategie inclusive;
- offre supporto ai colleghi riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti;
- cura la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto;
- fornisce informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche;
- media il rapporto tra famiglia, studente e strutture del territorio;
- coordina il lavoro con gli insegnanti in vista delle prove INVALSI;
- monitora l'applicazione del protocollo d'accoglienza, allo scopo di una maggiore consapevolezza dell'argomento.

L' ufficio di segreteria:

- protocolla il documento consegnato dal genitore;
- fa compilare ai genitori il modello per la consegna della certificazione della diagnosi (se previsto) e la liberatoria per l'utilizzo dei dati sensibili (Dgls. 196/2003);
- restituisce una copia protocollata al genitore;
- archivia l'originale del documento nel fascicolo personale dell'alunno;
- accoglie e protocolla altra eventuale documentazione e ne inserisce una copia nel fascicolo personale dell'alunno (periodicamente aggiornato);
- ha cura di avvertire tempestivamente il Dirigente e il Referente d'Istituto per i DSA dell'arrivo di nuova documentazione.

Il coordinatore di classe:

- si assicura che tutti i docenti, anche di nuova nomina, prendano visione della documentazione relativa agli alunni con disturbo specifico di apprendimento presenti nella classe;
- fornisce e condivide il materiale didattico formativo adeguato;
- partecipa a incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni;
- collabora con i colleghi e il Referente d'Istituto per i DSA per la messa in atto delle strategie compensative e degli strumenti previsti dalle indicazioni ministeriali per alunni con disturbo specifico di apprendimento;
- valuta, con la famiglia e l'alunno, l'opportunità e le modalità per affrontare il lavoro quotidiano in classe;
- organizza e coordina la stesura del PDP;



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F. 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

- favorisce la mediazione con i compagni nel caso si presentassero situazioni di disagio per la spiegazione della caratteristica della dislessia e del diritto all'utilizzo degli strumenti compensativi;
- concorda con i genitori (ed eventualmente con il Referente d'Istituto per i DSA) incontri periodici per un aggiornamento reciproco circa l'andamento del percorso, la predisposizione del PDP e l'orientamento alla scuola secondaria di secondo grado.

Il consiglio di classe:

- approfondisce le tematiche relative ai disturbi specifici di apprendimento;
- mette in atto azioni per la rilevazione precoce;
- utilizza l'osservazione sistematica per l'identificazione delle prestazioni atipiche;
- individua azioni di potenziamento in funzione delle difficoltà riscontrate;
- comunica alla famiglia la necessità dell'approfondimento diagnostico (insieme al Referente d'Istituto per i DSA e per tramite del coordinatore di classe);
- prende visione della certificazione diagnostica;
- inizia un percorso di consapevolezza con l'allievo per aiutarlo nel consolidamento dell'autostima;
- crea in classe un clima di accoglienza nel rispetto reciproco delle diverse modalità di apprendere;
- redige collegialmente il PDP con il contributo della famiglia, del Referente d'Istituto per i DSA e di eventuali specialisti vicini allo studente;
- cura l'attuazione del PDP;
- propone in itinere eventuali modifiche del PDP;
- si aggiorna sulle nuove tecnologie ed attuano attività inclusive;
- acquisisce competenze in merito alla valutazione degli apprendimenti.

Il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI):

- rileva gli alunni con DSA (e con Bisogni Educativi Speciali) presenti nell'Istituto;
- offre azioni di consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- raccoglie e documenta interventi didattici-educativi attuati;
- raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi;
- redige il Piano Annuale per l'Inclusività;
- attua il monitoraggio dei livelli di inclusività della scuola.

La famiglia:

- consegna in Segreteria la certificazione diagnostica;
- provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica nel passaggio di ordine di scuola;



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F. 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

- collabora, condivide e sottoscrive il percorso didattico personalizzato;
- sostiene la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica;
- si adopera per promuovere l'uso di strumenti compensativi necessari individuati come efficaci per facilitarne l'apprendimento;
- mantiene i contatti con il coordinatore di classe e i docenti in merito al percorso scolastico del figlio;
- media l'incontro tra eventuali esperti (educatori, tutor dell'apprendimento, doposcuola) che seguono il ragazzo nello svolgimento dei compiti pomeridiani e gli insegnanti di classe;
- contatta il Referente d'Istituto per i DSA in caso di necessità.

Lo studente ha diritto a:

- una didattica adeguata;
- essere informato sulle strategie utili per imparare, anche con modalità didattiche diverse;
- avere un percorso scolastico sereno e ad essere rispettato nelle proprie peculiarità;
- avere docenti preparati, qualificati e formati;
- usare tutti gli strumenti compensativi e le modalità dispensative come previsto dalle circolari ministeriali e dalla legge 170/2010;
- essere aiutato nel percorso di consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- una valutazione formativa

8. Fasi di attuazione del Protocollo di accoglienza

Il cuore del protocollo di accoglienza è la descrizione sistematica e precisa delle diverse fasi di attuazione (Tabella n. 1).

Deve esser chiaro a ogni docente, a ogni famiglia, a ogni studente e a ogni membro del personale di segreteria quali sono le azioni da mettere in atto, come devono esser effettuate e chi ha il compito operativo di eseguirle e di condividerle.

Il primo momento è quello **dell'iscrizione dell'alunno**: le pratiche d'iscrizione sono seguite dal **personale amministrativo** che deve verificare la presenza del modulo d'iscrizione e della certificazione diagnostica dello specialista (ed eventuale convalida da parte delle strutture sanitarie pubbliche, nel caso la diagnosi sia redatta da specialisti privati), che sarà cura della famiglia consegnare alla scuola. Tale consegna sarà protocollata e può essere accompagnata da un verbale di consegna che ogni istituzione scolastica può definire.

L'assistente amministrativo, dopo aver verificato la presenza di eventuali altre segnalazioni provenienti da ordini di scuola inferiori o di pari grado (nel caso di trasferimenti), comunica al Dirigente Scolastico e al Referente d'Istituto per i DSA la presenza della documentazione: essi accertano che nella certificazione specialistica siano presenti tutte le informazioni necessarie alla successiva stesura del PDP. L'assistente amministrativo acquisisce altresì, se presenti, eventuali allegati con osservazioni didattico-educative della scuola di provenienza. È bene istituire, inoltre, **un'anagrafe scolastica** contenente tutti i



LICEO STATALE “FRANCESCO DE SANCTIS”

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F. 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

dati del percorso scolastico dello studente per favorire il passaggio di informazioni e la continuità tra scuole differenti.

Acquisita la documentazione, il **Dirigente Scolastico e il Referente d'Istituto per i DSA** concordano **un primo incontro informativo con i genitori** (e con l'alunno, qualora fosse maggiorenne) per descrivere ciò che la scuola mette in atto per gli studenti con disturbo specifico di apprendimento per acquisire ulteriori informazioni sulla storia personale e scolastica degli stessi.

Verranno, quindi, presentate le figure di riferimento della scuola, la normativa in vigore, la procedura di compilazione del piano didattico personalizzato, nonché le modalità didattiche attuate. Inoltre saranno acquisite informazioni sullo studente anche mediante l'utilizzo di questionari e griglie osservative (cfr. Capuano, Storace, Ventriglia, 2013) compilate a cura della famiglia per rilevare, ad esempio, lo stato di consapevolezza del disturbo, il livello di autostima, l'uso effettivo di strumenti compensativi, la modalità di studio. Tutto il materiale raccolto durante il colloquio va poi inserito nel fascicolo personale dell'alunno per divenire la base su cui organizzare il piano didattico personalizzato.

In caso di iscrizione alla classe prima, la determinazione della sezione, ad opera del Dirigente Scolastico, dovrà tenere conto anche del parere del **Referente d'Istituto per i DSA**.

Si dovrà aver cura di creare **classi eterogenee** con la presenza di un numero equilibrato di alunni con differenti specificità, tenendo presenti i criteri stabiliti dal Collegio Docenti (ad esempio l'indice di complessità delle classi), ed eventualmente, se necessario, sentendo il parere degli specialisti.

In caso di inserimento successivo (ad anno scolastico iniziato o in anni successivi al primo) la scelta della sezione in cui iscrivere l'alunno sarà di competenza del Dirigente Scolastico, visti i criteri deliberati dal Collegio Docenti e sentito il parere del Referente d'Istituto per i DSA.

Sarà compito del **Dirigente Scolastico e del Referente d'Istituto per i DSA** comunicare il nuovo inserimento al team didattico della classe coinvolta presentando l'alunno, al fine di predisporre il percorso di accoglienza e avviare il momento di osservazione funzionale alla stesura del piano didattico personalizzato. Tale incontro permetterà anche il passaggio di informazioni sulla storia personale e scolastica dello studente ricavate dal primo colloquio con la famiglia. In entrambi i casi è bene condividere informazioni e procedure direttamente con gli insegnanti della classe precedente: nel caso lo si ritenesse necessario, questi ultimi possono esser invitati al primo consiglio di classe, al fine di condividere al meglio informazioni, pratiche didattiche messe in atto, nonché situazioni problematiche emerse.



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

8.1. Tab. 1 - FASI di ATTUAZIONE del protocollo di accoglienza

Azione	Come/cosa?	Chi la mette in atto?	Quando?
Iscrizione			
Iscrizione	Effettuata dai genitori	Assistente amministrativo	Al momento dell'iscrizione
Consegna certificazione diagnostica	Effettuata dai genitori	Assistente amministrativo	Al momento dell'iscrizione Appena in possesso
Comunicazione iscrizione		Assistente amministrativo	Al Dirigente Scolastico e al Referente d'Istituto per i DSA
Controllo della documentazione		Dirigente Scolastico Referente d'Istituto per i DSA	
Colloquio			
Incontro preliminare con i genitori		Dirigente Scolastico Referente d'Istituto per i DSA	Dopo aver acquisito la documentazione
Incontro preliminare con lo studente (se maggiorenne)	Raccolta informazioni	Dirigente Scolastico Referente d'Istituto per i DSA	Dopo aver acquisito la documentazione
Determinazione della classe			
Attribuzione della classe	Criteri stabiliti Parere specialisti Indice di complessità delle classi	Dirigente Scolastico Referente d'Istituto per i DSA Commissione composizione classi	
Incontro preliminare	Passaggio di informazioni Predisposizione accoglienza Osservazione	Dirigente Scolastico Referente d'Istituto per i DSA Team docenti/consiglio di classe	Dopo l'attribuzione della classe

Tabella tratta da L. Ventriglia – F. Storace – A. Capuano, “Progetto Dislessia Amica” *Indicazioni operative e percorsi strategici*, ED. ERIKSON 2018

8.2. MODALITÀ OPERATIVE: FASI DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA (Tav. 2)

FASI	TEMPI	ATTIVITÀ PER L'ALUNNO con BES
ISCRIZIONE	Entro il termine stabilito annualmente da norme ministeriali.	L'alunno può visitare la scuola con la famiglia ed avere un primo contatto conoscitivo. Successivamente la famiglia procede con l'iscrizione dell'alunno presso la segreteria dell'istituto nei termini prestabiliti. La famiglia dovrà far pervenire,



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F. 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

		tempestivamente, la certificazione attestante la diagnosi.
PRE-ACCOGLIENZA	Entro giugno	Nell'ambito dei percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola, viene assicurato il passaggio di notizie sugli alunni diversamente abili o con altro BES attraverso incontri tra docenti curricolari e di sostegno (oltre ad eventuali educatori) della scuola di provenienza e docenti curricolari, con la presenza del referente BES della nuova scuola.
ACCOGLIENZA	A settembre	Durante la prima settimana di scuola vengono predisposte attività rivolte alle classi prime, finalizzate ad un positivo inserimento. Viene costruito un primo percorso didattico e nel contempo vengono messe in atto le fasi del progetto di accoglienza predisposto.
INSERIMENTO	Settembre, ottobre primo periodo di frequenza	Dopo una prima osservazione e conoscenza dell'alunno e della classe, gli insegnanti contattano gli operatori o enti che seguono gli allievi in percorsi riabilitativi di vario tipo. I docenti incontrano i genitori degli alunni per la raccolta di informazioni utili.
DOCUMENTAZIONE	Entro novembre	I docenti procedono con l'analisi della situazione di partenza, registrando aspetti significativi sulle modalità di lavoro dell'allievo e individuando difficoltà, potenzialità, punti di forza. Viene definito il PEI o il PDP dai docenti della classe in collaborazione con la famiglia che controfirma il documento.
INCLUSIONE	Durante tutto il corso dell'anno scolastico	Vengono messi in atto tutti gli interventi per favorire



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F. 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

l'inclusione dell'alunno all'interno della classe.

VALUTAZIONE

Durante tutto il corso dell'anno scolastico

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è finalizzata a:

- mettere in evidenza il progresso dell'alunno ed è effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, con riferimento agli obiettivi programmati nel PEI. In sede di scrutinio si valuteranno i risultati conseguiti dallo studente rispetto agli obiettivi prefissati nel PEI;
- verificare la validità degli interventi educativo- didattici attraverso un *iter* valutativo costante e continuo e, se necessario, modulare l'azione didattica secondo la risposta dell'alunno, secondo le sue potenzialità ed esigenze legate agli stati psicofisici mutevoli dovuti alle caratteristiche delle varie patologie. **Per gli alunni con DSA o altro BES la valutazione tiene conto dei criteri fissati all'interno del PDP**, avendo cura di valorizzare sempre il percorso di apprendimento dell'allievo

9. AZIONI PREVISTE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

9.1. ISCRIZIONE

Le iscrizioni di alunni con disabilità avvengono con la presentazione, da parte della famiglia, della certificazione rilasciata dall'ASL di competenza. Ciascun certificato riporta la durata della validità del documento stesso e l'assegnazione di deroga per gravità – art. 3, comma 3, L. 104/92.

9.2. FORMAZIONE DELLE CLASSI e ORARIO DI FREQUENZA

DPR n. 81 del 20 marzo 2009 - Le classi iniziali dell'Istituto, che accolgono alunni con disabilità saranno costituite, di norma, con non più di 20 alunni. Inoltre, di norma, potrà essere accolto un alunno in situazione di disabilità per ogni classe dell'istituto.



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F. 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

L'orario di frequenza degli alunni certificati con gravità, che abbisognano della costante presenza di un insegnante o assistente, viene concordato con i genitori all'inizio dell'anno, in modo tale da ottimizzare la presenza dei Docenti di sostegno ed operatori dell'ASL. Serve tener conto che le variazioni d'orario durante l'anno scolastico non sono facili da effettuarsi, in quanto i Docenti e gli operatori lavorano su più plessi scolastici.

9.3. ASSEGNAZIONE SOSTEGNO E RISORSE

Legge 244/2007- Il Dirigente scolastico, in collaborazione con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), ripartisce le ore di sostegno ed eventuali altre risorse reperite nel territorio, tenendo conto della situazione di gravità.

- **Organizzazione Docenti di sostegno**

Se possibile, si cercherà di garantire la continuità educativa di sostegno.

Dal punto di vista normativo il MIUR, nelle Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, ha precisato: "(...) l'insegnante per le attività di sostegno non può essere utilizzato per svolgere altro tipo di funzioni se non quelle strettamente connesse al progetto d'integrazione, qualora tale diverso utilizzo riduca anche in minima parte l'efficacia di detto progetto".

Si stabilisce, pertanto, che: a) in caso di assenza dell'alunno certificato, il Docente di sostegno può essere impegnato nella sostituzione di un collega; b) se è assente l'insegnante di sostegno e l'alunno non può essere lasciato da solo con il docente di classe, si dovrà ricorrere alla disponibilità degli altri Docenti, di sostegno o curricolari, presenti nel plesso; lo stesso vale nel caso di assenza dell'addetto all'assistenza specialistica, ove presente; c) dove possibile, è bene prevedere un progetto alternativo di plesso per rispondere a eventuali emergenze in corso d'anno.

9.4. DOCUMENTAZIONE (cfr. cap. 5)

I documenti da redigere sono quelli previsti dall'Accordo di Programma del territorio (2014). Alcuni documenti sono da compilare con gli specialisti ed operatori dell'ASL e i genitori, con i quali si dovranno prevedere degli incontri durante l'anno scolastico.

I docenti non accettano mai documenti sanitari (diagnosi o altro) senza che siano prima stati consegnati al protocollo in segreteria.

9.5. PERCORSO EDUCATIVO DIDATTICO

L. 53/2003, D. Lgs. 59/2004, Dir. MIUR 12/12- Il percorso individualizzato va garantito utilizzando tutte le risorse disponibili all'interno del Consiglio di classe e/o d'Istituto. I Docenti devono curare la personalizzazione delle attività educative e l'istituzione scolastica organizza, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, attività facoltative ed opzionali.



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

9.6. USCITE E VISITE GUIDATE

C. M. n. 291/92 e n. 623/96 - Garantire la partecipazione ad avvenimenti, manifestazioni, visite didattiche e viaggi d'istruzione. L'accompagnatore, a seconda delle specifiche esigenze,9 potrà essere un qualunque membro della comunità scolastica: Docenti, personale ausiliario, familiari, addetti all'assistenza.

9.7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009 – La valutazione deve essere congruente con quanto definito nel PEI e va espressa in decimi. Il CdC definisce nel PEI i criteri didattici da adottare per le verifiche e la valutazione. Le prove di verifica possono essere uguali o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI progettata. Dove è possibile, si consiglia di non differenziare le prove scritte articolandole piuttosto in richieste graduate a difficoltà crescente. I colloqui orali e le prove in attività pratiche o espressive hanno valore complementare e/o compensativo e concorrono a definire le competenze raggiunte. E' opportuno segnalare nella scheda di valutazione che l'alunno ha seguito la programmazione definita nel PEI.

Nella scuola secondaria di secondo grado gli studenti con disabilità in sede d'esame possono svolgere prove differenziate in linea con gli interventi educativi/didattici e programmati nel PEI. Nel diploma e nei relativi certificati non verrà fatta menzione delle prove differenziate affrontate in sede d'esame né riferimenti alla certificazione o dati identificativi della disabilità.

Il CdC delibera se ammettere o meno agli esami di Stato gli studenti certificati. Ove si accerti il mancato raggiungimento degli obiettivi del PEI, il consiglio di classe può decidere che l'alunno ripeta la classe o che sia comunque ammesso agli esami al solo fine dell'attestato di frequenza. L'attestato di frequenza documenta il percorso scolastico e formativo dello studente e permette l'iscrizione e la frequenza alla scuola secondaria di secondo grado o alla formazione professionale.

TAVOLA 1 – PERSONALE E RELATIVI COMPITI

PERSONALE	COMPITI
Dirigente scolastico	Consultivi/ orientativi. Formazione delle classi. Assegnazioni insegnanti di sostegno e predisposizione/approvazione orario. Rapporti con le amministrazioni locali.



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

Assistente amministrativo	Accoglie la documentazione e la inserisce nel fascicolo riservato dell'alunno. Passa la comunicazione ai docenti interessati o al coordinatore di classe e alle funzioni strumentali di istituto Mantiene i contatti con le strutture sanitarie per organizzare gli incontri previsti tra i docenti, gli specialisti e la famiglia Formula le convocazioni dei GLIC e li invia agli interessati Compila la parte amministrativa dei documenti richiesti da altre istituzioni, quali Miur, Istat... Cura la compilazione della Piattaforma USR sugli alunni con L. 104/92. Controlla la scadenza della certificazione e contatta i genitori per informarli.
Funzione Strumentale/Referente Inclusione	Coordina il lavoro degli insegnanti di sostegno e gestisce i rapporti con l'ASL, anche nella realizzazione del GLI; Partecipa alle riunioni dei GLIC valutate indispensabili; Gestisce i sussidi didattici; Diffonde nei plessi il materiale informativo relativo ai DSA ed è punto di riferimento per l'attivazione della procedura corretta alla individuazione dei soggetti verso i quali approfondire l'indagine per l'ottenimento dai genitori dell'eventuale diagnosi; Si attiva per coinvolgere le scuole in attività collegate alla riduzione del disagio e al perseguimento del benessere per tutti gli alunni dell'Istituto;
Collaboratore scolastico	Aiuta l'alunno disabile nei servizi, negli spostamenti interni, in mensa. Collabora per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione dell'alunno.
Docente sostegno	È titolare della classe in cui è inserito l'alunno certificato e partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione. Cura gli aspetti metodologici e didattici. Elabora, insieme agli insegnanti curricolari, e presenta il modello per la Programmazione individualizzata il



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

	Piano di lavoro annuale dell'alunno. Coordina la compilazione delle documentazioni previste (PDF, PEI Relazioni finali quando richieste). Partecipa ai GLIC. Consulta il fascicolo personale dell'alunno o degli alunni a lui assegnati Tiene i rapporti con famiglia, operatori ASL. Durante i primi giorni dell'anno scolastico, è prevista una fase di inserimento, durante la quale i docenti di sostegno saranno provvisoriamente assegnati agli alunni. Al termine di questa fase, l'assegnazione diverrà definitiva, attraverso un'attenta valutazione delle esigenze degli alunni e delle competenze dei docenti.
Docente curricolare	Collabora con l'insegnante di sostegno e cura i rapporti con famiglia, operatori ASL... Accoglie l'alunno nel gruppo classe e ne garantisce l'integrazione. Partecipa alla stesura della documentazione PDF, PEI... Elabora o compila, insieme agli insegnanti di sostegno, il modello per la Programmazione individualizzata Si interscambia con l'insegnante di sostegno per favorire l'autonomia dell'alunno.
Assistente specialistica	Collabora con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno alle attività educative e formative. Si attiva per il potenziamento dell'autonomia dell'alunno nella comunicazione e relazione.
Genitori	Forniscono informazioni sull'alunno. Collaborano alla stesura del PEI in base alle loro competenze. Sono tenuti a consegnare in segreteria tutti i documenti o le relazioni che vengono rilasciate dalle strutture o dai professionisti (privati o pubblici).

10. Buone prassi per la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato

Non oltre il primo trimestre scolastico (DM 5669, par. 3.1) va redatto, firmato, **protocollo** e consegnato in segreteria il **PDP**. Una copia viene consegnata alla famiglia dietro richiesta.

Il Piano Didattico Personalizzato **viene sottoscritto dal consiglio di classe, dalla famiglia** (è sufficiente la firma di uno dei due genitori, ma preferibile quella di entrambi), dall'alunno (qualora fosse



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

maggiorenne), dal **Dirigente Scolastico** ed eventualmente dagli operatori del servizio sanitario che hanno redatto la certificazione diagnostica.

La sottoscrizione del PDP sottolinea la **corresponsabilità educativa** nel percorso dell'alunno: la firma del Dirigente Scolastico sancisce l'applicazione della normativa, la firma di tutti i docenti sottolinea la responsabilità nella scelta e nell'attuazione di strategie didattiche inclusive e di forme di valutazione adeguate, la firma dell'équipe sanitaria evidenzia una presa in carico condivisa dell'alunno e, infine, la firma della famiglia dichiara la corresponsabilità nella stesura e nell'applicazione del documento stesso. Nel caso in cui non si trovi un accordo e la famiglia decida di non firmare il documento, è opportuno chiedere la motivazione, per iscritto, del diniego, protocollarla ed inserirla nel fascicolo personale dell'alunno.

Il modello di PDP

In presenza di certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento i docenti sono tenuti ad intervenire nel modo idoneo.

Fase pre-operativa

- Visionare la Certificazione diagnostica di DSA rilasciata dagli organismi preposti, nel rispetto della legge sulla tutela della privacy.
- Concordare con la famiglia il Piano Didattico Personalizzato in merito agli strumenti compensativi e dispensativi e al lavoro pomeridiano a casa.

Fase operativa

- Adottare strategie per l'apprendimento e metodologie operative adeguate.
- Perseguire precisi obiettivi didattici trasversali e metacognitivi.
- Effettuare verifiche e valutazioni personalizzate.

Il PDP, come previsto dalle Linee Guida, dovrà contenere e sviluppare i seguenti punti:

- Descrizione del profilo didattico/cognitivo dello studente (con allegata certificazione redatta dallo specialista);
- Strategie per lo studio – strumenti utilizzati strategie metodologiche e didattiche adottate strumenti compensativi utilizzati;
- Misure dispensative adottate;
- Criteri e modalità di verifica e valutazione;
- Patto di corresponsabilità con la famiglia.

Periodicamente il C.d.C. verificherà la situazione didattica degli studenti con DSA.

11. L'osservazione sistematica e le strategie didattiche inclusive

Quando un alunno si trova in **situazione di basso rendimento scolastico** (nella scuola secondaria di secondo grado), è possibile la presenza di un disturbo specifico dell'apprendimento non riconosciuto o non manifestato durante il percorso scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado. In seguito ad un **iniziale periodo di osservazione, da parte dell'intero consiglio di classe**, si



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F. 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

procederà ad una richiesta d'indagine specialistica previa comunicazione alla famiglia delle difficoltà riscontrate, indirizzandola verso l'iter diagnostico. (Art.3 L 170; Art 2 DM 12/07/11: *"Osservazione in classe"* (. . .) *Alcune ricerche hanno inoltre evidenziato che ai DSA si accompagnano stili di apprendimento e altre caratteristiche cognitive specifiche, che è importante riconoscere per la predisposizione di una didattica personalizzata efficace. Ciò assegna alla capacità di osservazione degli insegnanti un ruolo fondamentale, non solo nei primi segmenti dell'istruzione - scuola dell'infanzia e scuola primaria- per il riconoscimento di un potenziale disturbo specifico dell'apprendimento, ma anche in tutto il percorso scolastico, per individuare quelle caratteristiche cognitive su cui puntare per il raggiungimento del successo formativo"*).

Nelle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA", allegata al DM 12/07/11 (p. 17), è esplicitato che: *"La scuola secondaria richiede agli studenti la piena padronanza delle competenze strumentali (lettura, scrittura e calcolo), l'adozione di un efficace metodo di studio e prerequisiti adeguati all'apprendimento di saperi disciplinari sempre più complessi; elementi, questi, che possono mettere in seria difficoltà l'alunno con DSA, inducendolo ad atteggiamenti demotivati e rinunciatari. Tali difficoltà possono essere notevolmente contenute e superate individuando opportunamente le strategie e gli strumenti compensativi nonché le misure dispensative"*.

Strategie suggerite per:

DISLESSIA – lettura silente – individuazione di parole chiave – privilegiare il canale di comunicazione orale - strumenti compensativi quali sintesi vocale, utilizzo di libri digitali, ascolto dei testi, utilizzo di mappe concettuali, schemi e altri mediatori didattici.

DISORTOGRAFIA E DISGRAFIA – maggior tempo nello svolgimento dei compiti scritti – privilegiare il contenuto rispetto alla forma - strumenti compensativi quali produzione di schemi e mappe – utilizzo del computer con correttore ortografico e sintesi vocale del registratore per prendere appunti.

DISCALCULIA – individualizzazione delle strategie di apprendimento dell'alunno – analisi degli errori per comprenderne i processi cognitivi - strumenti compensativi quali calcolatrice, tavola pitagorica ecc.

12. Strumenti compensativi e misure dispensative

Strumenti compensativi

- Utilizzo di mappe concettuali e mentali, schemi, grafici e tabelle per lo studio e in fase di verifica (orale e scritta);
- dizionari digitali per la lingua italiana, straniera e non nativa da usare con il PC;
- software per la creazione di mappe e tabelle;
- software per la matematica;
- traduttori;
- calcolatrice;
- formulari;
- PC per la stesura dei testi, la lettura per mezzo di sintesi vocale, la creazione di mappe concettuali e l'uso di presentazioni in *Power point* o video come ausilio all'esposizione orale;
- uso del registratore (MP3) in sostituzione agli appunti manoscritti o per la stesura del testo.



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzone, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

Misure dispensative

I DSA, non consentendo appieno il raggiungimento dell'automatismo, determinano maggiore lentezza e affaticabilità nello svolgimento delle prove e nello studio in generale.

Può essere importante, di conseguenza, **dispensare lo studente da alcune tipologie di compito**. In generale, **le dispense dovranno essere rivolte alla quantità del compito piuttosto che alla qualità dello stesso, tuttavia in specifiche condizioni e, in particolare, nella fase superiore di scolarizzazione, può rivelarsi importante non limitarsi a ridurre la quantità di compiti richiesti, ma bisogna riconsiderare la modalità di svolgimento degli stessi, garantendo comunque gli obiettivi minimi di apprendimento**. Le principali misure dispensative sono le seguenti:

- l'insegnante deve evitare di chiedere lettura a voce alta a meno che lo studente non ne faccia richiesta;
- eccessiva memorizzazione dei termini (in particolare se astratti);
- rispetto dei tempi standard (tempi maggiori per l'espletamento delle prove o meglio tempi ottimizzati, con meno esercizi per ogni tipologia).

Può essere importante **concordare con lo studente e la famiglia le modalità di svolgimento dei compiti a casa** e intervenire relativamente alla quantità di compiti e non alla qualità degli stessi.

Va precisato che non può essere concessa dispensa da nessuna disciplina curricolare.

13. Strumenti compensativi tecnologici

L'informatica è una importante risorsa per favorire l'autonomia nello studio. In commercio esistono numerosi programmi informatici specifici per gli studenti con DSA (e non solo), la cui funzione non rimane esclusivamente la compensazione delle difficoltà legate al disturbo, ma anche il mezzo per una presa di consapevolezza delle proprie ed individuali strategie di apprendimento e un importante rinforzo dell'autostima e dell'immagine di sé.

Per La Lettura:

- Software di abilitazione e potenziamento.
- Programmi di sintesi vocale: attraverso una voce digitale il PC "legge" qualsiasi testo in formato digitale (testi da internet, file di testo, libri scolastici in formato digitale) consentendone anche il salvataggio come file audio.
- Audiolibri e libroparlato: case editrici e associazioni di volontari offrono un'ampia scelta di libri, romanzi, racconti di ogni genere in traccia audio, letti da attori professionisti o volontari.

Per La Scrittura:

- Scrittura al pc con programmi di correzione ortografica.
- Predittore lessicale.
- Programmi (anche gratuiti) per la velocizzazione della battitura al computer.

Per Lo Studio:



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F. 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

- Programmi per la creazione di mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle figurate come ausilio allo studio e alla ripetizione. (Tali programmi consentono il salvataggio, la modifica, la stampa, la possibilità di integrare il lavoro precedentemente svolto).
- Uso di presentazioni di *slides* come ausilio all'esposizione verbale.
- Video didattici.
- Dizionari digitali per la lingua italiana, le lingue straniere e non native.

14. Verifiche e criteri di valutazione

Il tema delle "verifiche e valutazioni" nei confronti degli alunni con BES è stato oggetto di trattazione: a) nel D.P.R. n. 122/2009, b) nel D.M. 12/07/2011, emanato ai sensi della legge 170/2010, e nelle *Linee guida* allegate; la Direttiva sui BES del 27/12/2012 ha poi esteso la normativa sui DSA a tutti gli altri BES; c) in particolare, nell'art. 11 del D. Lgs. 62/2017. **Le norme ministeriali dichiarano che la "valutazione" dello studente con DSA deve essere centrata sull'alunno e sui suoi progressi, privilegiando le competenze acquisite più che la forma degli elaborati, il processo di apprendimento più che il "prodotto" finale.**

La valutazione dev'essere coerente con il Piano Didattico Personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate.

"Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le scuole adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi" (D. Lgs. 62/2017).

Di seguito, alcune modalità di valutazione di alunni con BES:

- Valutazione della partecipazione attiva, tenendo conto delle caratteristiche del disturbo;
- valutazione nelle verifiche scritte, tenendo conto più del contenuto che della forma;
- tener conto del punto di partenza e dei risultati ottenuti;
- non pretendere la memorizzazione di elementi mnemonici nelle espressioni orali;
- valutazione degli interventi dei ragazzi effettuati durante spiegazioni o nelle varie attività svolte in classe.

15. Le lingue straniere

Il nostro Liceo attua ogni strategia didattica per consentire l'apprendimento delle lingue straniere nel rispetto dei seguenti criteri:

- privilegiare l'espressione orale;
- ricorrere agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune;
- progettare, presentare e valutare le prove scritte secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA.



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F. 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

Gli alunni con DSA, sulla base del PDP, possono utilizzare le misure compensative in esso previste. Possono essere dispensati dalla prova scritta di lingua straniera e sostituirla con una prova orale. Ma non possono essere esonerati dallo studio della lingua straniera e dalla prova, perché non otterrebbero il diploma, ma solo il certificato di credito formativo.

“In caso di particolare gravità del disturbo specifico di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma” (D.Lgs. 62/2017, comma 13 art. 11).

16. Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo d'istruzione

Sulle norme relative all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per le studentesse e gli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento cfr. D. Lgs. 62/2017, **art. 20**

La commissione, sulla base del PDP e della documentazione fornita dal consiglio di classe, predispone adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali, che deve avvenire in condizioni analoghe a quelle abituali, anche con l'eventuale uso di tecnologie e strumenti già adottati e indicati nel PDP.

Nel diploma finale, rilasciato al termine degli esami, non vengono nominate le modalità di svolgimento delle prove e dell'eventuale differenziazione delle stesse.

Gli insegnanti potranno ritenere opportuni i seguenti punti (o alcuni di essi) esplicitati nel PDP:

Prove scritte

- presentazione di verifiche uguali nei contenuti a quelle della classe, ma con un numero inferiore di esercizi;
- tempi più lunghi;
- strumenti compensativi utilizzati per le verifiche durante l'anno o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove (senza pregiudicare la validità delle prove medesime), quali:
 - ✓ dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formati “mp3”;
 - ✓ lettura da parte di un componente della commissione dei testi delle prove scritte;
 - ✓ trascrizione dei testi su supporto informatico.

Nel caso di candidati con DSA esonerati dall'insegnamento della lingua straniera (ciò avviene se il disturbo d'apprendimento è grave e anche in comorbidità con altre patologie, risultanti da apposita certificazione, e su richiesta della famiglia), gli stessi hanno seguito un percorso differenziato e, in sede d'esame, svolgono prove differenziate non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo.

Prove orali



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 - C.F. 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali predisposti dalla stessa in coerenza con il piano didattico personalizzato (PDP), da cui prende avvio il colloquio: cfr art. 20/7 del D. Lsg. 62/2017.

Gli alunni con DSA sostengono la **prova nazionale INVALSI** con l'ausilio degli strumenti compensativi impiegati durante l'anno scolastico (tabelle, tavola pitagorica, calcolatrice, registratore, computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, etc.).

17. Norme per la DDI.

(Cfr. Ordinanza n.134 del 9-10-2020 alunni fragili e comma 4 del Piano digitale per la DDI del nostro istituto). La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe. L'eventuale coinvolgimento di questi alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Il docente referente per l'inclusione opera periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.